



## Comune di Sadali

Provincia del Sud Sardegna

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

Art. 11, c.3, lett. g), D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118

A partire dall'anno 2018 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- Il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- Schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- Reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- Diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- Sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di maggior impatto relativo alla competenza finanziaria potenziata. È inoltre prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- È stato introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- La struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente. L'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione d'indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario ha una valenza triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il **Bilancio di previsione 2022/2024** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, allo stesso deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli

stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;

3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI**

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente. Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- I documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- Il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- Il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- Tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Di seguito verranno evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distinte per la parte relativa alle entrate e per la parte relativa alla spesa.

## 2. LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2022/2024 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate.

### BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	1.483.003,93			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	376.173,83	341.653,04	337.818,94	337.818,94
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	1.512.403,25	1.506.735,14	1.492.974,14	1.457.325,04
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	118.047,63	82.661,66	82.661,66	82.661,66
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	1.014.888,18	82.142,40	77.142,40	72.142,40
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	3.021.512,89	2.013.192,24	1.90.597,14	1.949.948,04
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	130.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	1.747.137,18	1.362.950,00	1.362.950,00	1.362.950,00
<b>Totale titoli</b>	6.898.650,07	5.376.142,24	5.353.547,14	5.312.898,04
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	8.381.654,00	5.376.142,24	5.353.547,14	5.312.898,04

#### 2.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Rappresentano tutte le risorse a disposizione dell'ente per il finanziamento delle spese di gestione annuali e l'erogazione dei servizi pubblici. Si tratta di entrate il cui andamento è simile di anno in anno e che derivano dal pagamento da parte dei cittadini di tributi o altre tariffe, da attività economiche complementari svolte dall'ente o da trasferimenti da parte di enti pubblici.

Il gettito per i tributi locali non ha subito particolari variazioni rispetto ai precedenti esercizi nonostante gli effetti della pandemia legata al Covid-19, i cui effetti potrebbero comunque manifestarsi durante il 2022.

#### **IMPORTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - Capitolo 100001/5**

Il gettito IMU è stato determinato sulla base delle aliquote rimaste invariate.

Permane l'esenzione dall'imposta a favore delle unità abitate a prima casa.

Prudenzialmente è stato accantonato un importo di euro 12.839,73 al Fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base della percentuale tra accertato e riscosso nell'ultimo quinquennio.

Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	€ 95.250,21	€ 95.250,21	€ 95.250,21
Considerazioni	Le previsioni devono tenere conto degli effetti dell'emergenza sanitaria, che si sono già manifestati nel biennio 2020-2021, i quali potrebbero riverberare anche sul gettito 2022.		

#### **TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - Capitolo 100002/2.**

Il soggetto che gestisce il servizio (Comunità montana - Barbagia di Seulo) e che deve redigere il piano finanziario non ha ancora elaborato e trasmesso ai comuni il PEF 2022.

Le eventuali modifiche e differenze tra le tariffe 2022 approvate sulla base del PEF 2021 e quelle scaturenti dal PEF 2022, che comportino una modifica delle previsioni di bilancio, saranno apportate con le variazioni del Bilancio 2022/2024 nel corso dell'esercizio 2022.

Prudenzialmente è stato accantonato un importo di euro 12.671,20 al Fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base della percentuale tra accertato e riscosso nell'ultimo quinquennio.

Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	€ 94.000,00	€ 94.000,00	€ 94.000,00
Considerazioni	Si conferma la necessità di disporre del piano finanziario 2022, che deve essere redatto con le regole del MTR-2 di Arera e validato dall'ente territorialmente competente in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo da parte dell'ente.		

#### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - Capitolo 100001/4**

Prudenzialmente è stato accantonato un importo di euro 3.774,40 al Fondo crediti di dubbia esigibilità sulla base della percentuale tra accertato e riscosso nell'ultimo quinquennio.

Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00
Considerazioni	Nessuna		

#### **CANONE UNICO PATRIMONIALE – Capitoli 100002/1, 100002/1, 100003/1**

Tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, è entrato in vigore il 1° gennaio 2021.

Prudenzialmente è stato accantonato un importo di euro 337,00 al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	€3.320,00	€ 3.320,00	€ 3.320,00
<b>Considerazioni</b>	<p>La legge 160/2019 - art. 1, cc. 816-847 ha istituito a partire dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.</p> <p>Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).</p> <p>L'applicazione di questi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge.</p> <p>Il Comune di Sadali ha approvato il regolamento di gestione del canone unico patrimoniale con delibera di Consiglio comunale n. 6 del 20.03.2021.</p> <p>Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione, il regolamento comunale è cioè il presupposto per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata.</p> <p>A ciò si aggiunge la soppressione con decorrenza dal 1° dicembre 2021 dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta in vigore solo per i manifesti privi di rilevanza economica).</p>		

### **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - Capitolo 100003/3**

È stata inserita la somma indicata nel portale del Dipartimento per gli affari interni e territorio, pari a €121.802,83

#### **2.2. Entrate per trasferimenti correnti**

Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti da parte di enti terzi misurano, invece, il grado di dipendenza finanziaria del comune rispetto a enti esterni:

- Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato;
- Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione;
- Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate;
- Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico;

La maggior parte dei trasferimenti correnti da parte di RAS e Ministeri ha una specifica destinazione, dunque la somma che verrà incassata dovrà essere totalmente spesa nei rispettivi capitoli di uscita.

A seguire, verranno esposte le voci di entrata senza una specifica destinazione, che finanzieranno indistintamente varie spese dell'Ente quali, a titolo esemplificativo rimborso di mutui, utenze, spese per il personale ....

Cap.	Art.	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
200001	2	CONTRIBUTO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - RIMBORSO TARSU	-	-	-
200001	3	CONTRIBUTO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - RIMBORSO MENSA	-	-	-
200001	4	CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI (EX CONTRIBUTO SVILUPPO INVESTIMENTI)	-	-	-
200001	18	FONDO STATALE IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI	-	-	-
200001	32	CONTRIBUTO COMPENSATIVO IME - IMMOBILI MERCE	223,93	223,93	223,93
200002	2	L.R. 25/1993 - FONDO STATALE FUNZIONAMENTO COMUNI	9.046,32	9.046,32	9.046,32
200002	13	L.R. 25/1993 - FONDO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	9.046,32	9.046,32	9.046,32
200003	6	FONDO UNICO PARTE CORRENTE	672.973,08	672.973,08	672.973,08
200509	0	CONTRIBUTO CONSORZIO BIMF	17.400,00	17.400,00	17.400,00
200560	0	INIZIATIVE CULTURALI - TRASFERIMENTO DA COMUNITA' MONTANA	3.750,00	3.750,00	3.750,00

### 2.3. Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono tutte le fonti di finanziamento del Comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione dei tributi; comprendono, a titolo esemplificativo eventuali utili di aziende collegate o profitti ricavati dall'erogazione dei servizi pubblici o dall'affitto di beni immobili comunali a soggetti terzi:

- Proventi dei servizi pubblici;
- Proventi dai beni dell'ente;
- Interessi su anticipazioni e crediti;
- Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società;
- Proventi diversi.

Cap.	Art.	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
300001	4	PROVENTI DA MENSA	5.350,00	5.350,00	5.350,00
300001	6	PROVENTI ASSISTENZA DOMICILIARE	5.500,00	5.500,00	5.500,00
300001	9	CONTRIBUZIONE UTENZA	300,00	300,00	300,00
300002	1	FITTI ATTIVI FABBRICATI COMUNALI	5.260,00	5.260,00	5.260,00
300002	3	PROVENTI DA TERRENI CONCESSI ALLA FORESTALE	5.810,00	5.810,00	5.810,00
300002	5	PROVENTI DA PASCOLO TERRENI COMUNALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
300002	6	PROVENTI GESTIONE GROTTA ECOMUSEO - CONVENZIONE N. 05/2015	4.000,00	4.000,00	4.000,00
300002	7	PROVENTI GESTIONE MUSEO CASA PODDA	100,00	100,00	100,00
300003	1	INTERESSI PER GIACENZA DI CASSA	10,00	10,00	10,00
300005	2	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	500,00	500,00	500,00
300005	2	RIMBORSI DIVERSI DA ALTRI ENTI	-	-	-
300005	4	CONTRIBUTO 5 PER MILLE GETTITO IRPEF	66,66	66,66	66,66
300005	9	ADDIZIONALE COMUNALE ACCISA ENERGIA ELETTRICA	7.500,00	7.500,00	7.500,00

### 2.4. Entrate in conto capitale

Le entrate in c/ capitale finanziano la spesa per infrastrutture e per l'acquisto di beni immobili, oltre a tutti i progetti di lunga durata che l'Ente intende realizzare all'interno del suo territorio.

L'andamento di questa tipologia di entrate è soggetto a variazioni derivanti dalle scelte politiche poste in essere dall'organo esecutivo dell'Ente.

#### **Titolo IV - Entrate in c/ capitale**

Il titolo IV rappresenta il primo titolo delle entrate in c/ capitale e raggruppa i ricavi che derivano dalla vendita di beni immobili dell'Ente, eventuali trasferimenti da parte dello Stato per la realizzazione di infrastrutture o altri progetti e la riscossione di crediti accumulati.

- Alienazioni di beni patrimoniali;
- Trasferimenti di capitale dallo Stato;
- Trasferimenti di capitale dalla Regione;
- Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico;
- Trasferimenti di capitale da altri soggetti;
- riscossione crediti.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	227.960,80	425.598,60	1.549.630,81	79.142,40	74.142,40	69.142,40	-94,892 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	1.655,18	1.652,35	18.867,90	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-84,099 %
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>229.615,98</b>	<b>427.250,95</b>	<b>1.628.498,71</b>	<b>82.142,40</b>	<b>77.142,40</b>	<b>72.142,40</b>	<b>-94,955 %</b>

#### **2.5. Entrate per accensione di prestiti**

Le entrate del titolo VI "Accensione prestiti" rappresentano le somme di denaro che l'Ente ha richiesto a Enti terzi per il finanziamento della spesa in C7 capitale.

- Anticipazioni di cassa;
- finanziamenti a breve termine;
- Assunzione di mutui e prestiti;
- Emissione di prestiti obbligazionari.

**Per il triennio 2022-2024 non è previsto nuovo indebitamento.**

#### **2.6. Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate del titolo VII "Anticipazioni da istituto tesoreria/cassiere" sono entrate derivanti dalla richiesta di anticipazioni di cassa al Tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di liquidità. L'importo di tali anticipazioni non può superare i tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.



Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,000 %</b>

## 2.7. Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità e i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	171.921,09	186.562,03	1.361.950,00	1.357.950,00	1.357.950,00	1.357.950,00	-0,293 %
Entrate per conto terzi	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,000 %
<b>TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>176.921,09</b>	<b>186.562,03</b>	<b>1.366.950,00</b>	<b>1.362.950,00</b>	<b>1.362.950,00</b>	<b>1.362.950,00</b>	<b>-0,292 %</b>

## 2.8. Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento d'investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli d'imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato viene costituito:

- In occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi dopo la registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- In occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	9.783,75	42.261,08	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	0,00	150.500,00	212.890,21	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	<b>9.783,75</b>	<b>192.761,08</b>	<b>222.890,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,000 %</b>

### 3. LE SPESE

#### BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto</b>		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	2.633.441,65	1.898.543,36	1.879.590,65	1.843.941,55
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	1.680.242,12	82.142,40	77.142,40	72.142,40
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	4.313.683,77	1.980.685,76	1.956.733,05	1.916.083,95
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	34.156,48	32.506,48	33.864,09	33.864,09
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.507.229,52	1.362.950,00	1.362.950,00	1.362.950,00
<b>Totale titoli</b>	7.855.069,77	5.376.142,24	5.353.547,14	5.312.898,04
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>7.855.069,77</b>	<b>5.376.142,24</b>	<b>5.353.547,14</b>	<b>5.312.898,04</b>

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- Dei contratti in essere relativi a mutui, personale (tenendo conto delle assunzioni che verranno poste in essere nell'anno 2022), utenze, altri contratti di servizio ecc..);
- Delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- Delle richieste formulate dai vari Responsabili e delle scelte dell'Amministrazione opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili.

#### FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli Enti devono stanziare

nel bilancio di previsione al fine di limitare l'utilizzo di entrate esigibili nell'esercizio, ma di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese esigibili nel medesimo esercizio. Garantendo in questo modo il perseguimento degli equilibri di bilancio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al Responsabile Finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria o scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del Fondo, è stato utilizzato il metodo A (media semplice).

Nelle Tabelle sottostanti sono state indicate le entrate per le quali si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento al Fondo e il calcolo posto in essere.

## 2022

Cap.	DESCRIZIONE	% DI ACCANTONAMENTO	PREVISIONE DI ENTRATA	STANZIAMENTO FCDE
100001/4	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	13,48	28.000,00	3.774,40
100001/5	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	13,48	95.250,21	12.839,73
100002/1	CANONE UNICO PATRIMONIALE - QUOTA TASSA OCCUPAZIONE AREE PUBBLICHE	13,48	2.500,00	337,00
100002/2	TARI (CAP. U-100955/1)	13,48	94.000,00	12.671,20
300002/1	FITTI ATTIVI FABBRICATI COMUNALI	87,61	5.260,00	4.608,29
300002/3	PROVENTI DA TERRENI CONCESSI ALLA FORESTALE	87,61	5.810,00	5.090,14
300002/5	PROVENTI DA PASCOLO TERRENI COMUNALI	87,61	1.000,00	876,10
300002/6	PROVENTI GESTIONE GROTT ECOMUSEO - CONVENZIONE N.05/2015	87,61	4.000,00	3.504,40
300002/7	PROVENTI GESTIONE MUSEO CASA POSSA	87,61	100,00	87,61
				<b>43.788,87</b>

## 2023

Cap.	DESCRIZIONE	% DI ACCANTONAMENTO	PREVISIONE DI ENTRATA	STANZIAMENTO FCDE
100001/4	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	13,48	28.000,00	3.774,40
100001/5	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	13,48	95.250,21	12.839,73
100002/1	CANONE UNICO PATRIMONIALE - QUOTA TASSA OCCUPAZIONE AREE PUBBLICHE	13,48	2.500,00	337,00
100002/2	TARI (CAP. U-100955/1)	13,48	94.000,00	12.671,20
300002/1	FITTI ATTIVI FABBRICATI COMUNALI	87,61	5.260,00	4.608,29
300002/3	PROVENTI DA TERRENI CONCESSI ALLA FORESTALE	87,61	5.810,00	5.090,14
300002/5	PROVENTI DA PASCOLO TERRENI COMUNALI	87,61	1.000,00	876,10
300002/6	PROVENTI GESTIONE GROTT ECOMUSEO - CONVENZIONE N.05/2015	87,61	4.000,00	3.504,40
300002/7	PROVENTI GESTIONE MUSEO CASA POSSA	87,61	100,00	87,61
				<b>43.788,87</b>

## 2024

Cap.	DESCRIZIONE	% DI ACCANTONAMENTO	PREVISIONE DI ENTRATA	STANZIAMENTO FCDE
100001/4	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	13,48	28.000,00	3.774,40
100001/5	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	13,48	95.250,21	12.839,73
100002/1	CANONE UNICO PATRIMONIALE - QUOTA TASSA OCCUPAZIONE AREE PUBBLICHE	13,48	2.500,00	337,00

100002/2	TARI (CAP. U-100955/1)	13,48	94.000,00	12.671,20
300002/1	FITTI ATTIVI FABBRICATI COMUNALI	87,61	5.260,00	4.608,29
300002/3	PROVENTI DA TERRENI CONCESSI ALLA FORESTALE	87,61	5.810,00	5.090,14
300002/5	PROVENTI DA PASCOLO TERRENI COMUNALI	87,61	1.000,00	876,10
300002/6	PROVENTI GESTIONE GROTTA ECOMUSEO - CONVENZIONE N.05/2015	87,61	4.000,00	3.504,40
300002/7	PROVENTI GESTIONE MUSEO CASA POSSA	87,61	100,00	87,61
				<b>43.788,87</b>

## **FONDO DI RISERVA**

L'art. 166, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 obbliga gli enti locali ad iscrivere in bilancio un fondo di riserva il cui importo varia da un minimo 0,30% ad un massimo 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il D.L. n. 174/2012 ha introdotto un nuovo comma (2-ter) all'art. 166, disponendo per gli enti che si trovino in anticipazione di tesoreria o utilizzino in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione la quota minima del fondo pari allo 0.45% delle spese correnti.

Il fondo di riserva può essere utilizzato per far fronte a esigenze straordinarie o per adeguare gli stanziamenti del capitolo di spesa che dovessero rivelarsi insufficienti.

Il c. 2-bis dell'art. 166, introdotto dal D.L. n. 174/2012, impone di riservare una quota pari al 50% dello stanziamento minimo per far fronte ad eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione.

Pertanto non trova applicazione il c. 2-ter dell'art. 166.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione è stato iscritto al Cap. 100188/1 un fondo di riserva di € 6.500,00 per le annualità 2022-2023-2024.

Tale stanziamento risulta coerente con i vincoli previsti dall'art. 166 del Tuel, come dimostrato dai seguenti prospetti.

<b>2022</b>		
Spese correnti iscritte nel bilancio		1.878.822,26
Quota minima	0,30%	5.636,47
Quota massima	2,00%	37.576,45
Fondo di riserva 2022	0,35%	6.500,00

<b>2023</b>		
Spese correnti iscritte nel bilancio		1.859.869,55
Quota minima	0,30%	5.579,61
Quota massima	2,00%	37.197,39
Fondo di riserva 2023	0,35%	6.500,00

<b>2024</b>		
Spese correnti iscritte nel bilancio		1.843.941,55
Quota minima	0,30%	5.531,82

Quota massima	2,00%	36.878,83
Fondo di riserva 2024	0,35%	6.500,00

### **FONDO DI RISERVA DI CASSA**

In forza di quanto disposto dall'art. 166, c. 2-quarter, D.Lgs. 267/2000, gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali in termini di cassa, da utilizzarsi mediante deliberazione dell'organo esecutivo dell'Ente.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione è stato iscritto nella Missione 20, Programma 01, un fondo di riserva di cassa complessivo di € 15.000,00 per l'anno 2022.

Tale dotazione risulta coerente con i vincoli previsti dall'art. 166, c. 2-quarter, del Tuel, come dimostrato dal seguente prospetto.

2022		
Spese Finali di cassa	titoli I-II-III	4.293.962,67
Quota minima	0,20%	8.587,93
Fondo di cassa 2022	35%	15.000,00

### **FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI**

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. 160/2019), con deliberazione dell'organo esecutivo, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti. Al termine dell'esercizio l'importo accantonato fluirà nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 589 e 862, L. 145/2018).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del D.Lgs n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi tali condizioni, lo stanziamento del fondo dovrà essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincoli di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

In questo caso, lo stanziamento del fondo dovrà essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- Al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- Al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- c) Al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) All'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861). I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio concernente gli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

In seguito alla verifica sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) del MEF dei dati aggiornati al 31.12.2021 è stato riscontrato un tempo medio ponderato di pagamento pari a 35 giorni e dunque un tempo medio ponderato di ritardo nei pagamenti pari a 5 giorni.

Ciò ha comportato l'iscrizione nella parte corrente del bilancio, missione 20, programma 03, di un accantonamento denominato "Fondo garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti pari a euro 3.350,00. Al termine dell'esercizio l'importo accantonato confluirà nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

Il FGDC è stato determinato in base ai seguenti dati:

<b>2022</b>	
Stanziamenti totali Macr. 103 (acquisto di beni e servizi)	479.350,03
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione	144.661,00
<b>TOTALE</b>	<b>334.689,03</b>
Tempo medio ponderato di ritardo	< 10 giorni
Percentuale applicata	1%
	3.346,89
Fondo Garanzia Debiti Commerciali Cap. 100190/4	<b>3.350,00</b>
<b>2023</b>	
Stanziamenti totali Macr. 103 (acquisto di beni e servizi)	450.484,97
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione	133.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>316.984,97</b>
Tempo medio ponderato di ritardo ( <u>ipotesi</u> )	< 10 giorni
Percentuale applicata	1%
	3.169,85
Fondo Garanzia Debiti Commerciali Cap. 100190/4	<b>3.350,00</b>
<b>2024</b>	
Stanziamenti totali Macr. 103 (acquisto di beni e servizi)	450.484,97
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione	133.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>316.984,97</b>
Tempo medio ponderato di ritardo ( <u>ipotesi</u> )	< 10 giorni

Percentuale applicata	1%
	3.169,85
Fondo Garanzia Debiti Commerciali Cap. 100190/4	<b>3.350,00</b>

#### **ACCANTONAMENTI**

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
Indennità di fine mandato del sindaco (Cap - 100190/3)	1.162,03	1.162,03	1.162,03
Fondo rischi altre passività potenziali	-	-	-
Fondo rischi contenzioso	-	-	-
Fondo perdite partecipate	-	-	-



#### 4. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

##### ENTRATE non ricorrenti

Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
	2022	2023	2024
TITOLI DI VIAGGIO STUDENTI - AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CONTRIBUTO RAS - ART. 5, CO. 33, L.R. N. 48 DEL 28.12.2018 - LEGGE DI STABILITÀ 2019 (CAP. U-100455/3)	5.150,64	5.150,64	5.150,64
CONTRIBUTO RAS EMERGENZE NEVE E GHIACCIO (CAP. U-100814/1)	11.161,00	-	-
CONTRIBUTO RAS ECOMUSEO (CAP. U-100713/3)	127.403,75	127.403,75	127.403,75
PROGETTI VOLONTARIATO SOCIALE PER RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE (CAP. U-100418/2)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PROGETTO PRENDERE IL VOLO - TRASFERIMENTO CONTRIBUTO R.A.S. (CAP. U-100418/3)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
LA FAMIGLIA CRESCE - CONTRIBUTO RAS (CAP. U-100418/4)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
INIZIATIVE CULTURALI - TRASFERIMENTO DA COMUNITA' MONTANA	3.750,00	3.750,00	3.750,00
DIRITTI SEGRETERIA STIPULA CONTRATTI APPALTO (CAP. U-100121/3)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
PROVENTI DA TERRENI CONCESSI ALLA FORESTALE	5.810,00	5.810,00	5.810,00
PROVENTI GESTIONE GROTTA ECOMUSEO - CONVENZIONE N. 05/2015 DEL 07/04/2015	4.000,00	4.000,00	4.000,00
PROVENTI GESTIONE MUSEO CASA PODDA	100,00	100,00	100,00
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	500,00	500,00	500,00
ADDIZIONALE COMUNALE ACCISA ENERGIA ELETTRICA	7.500,00	7.500,00	7.500,00
ADEMPIMENTI ISTAT 2019 (CAP. U-100172/1-2-3)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI - CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO - ART. 1, CO. 29-37, L. 160/2019 (CAP. U-201053/1)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
PROVENTI CONCESSIONI LOCULI CIMITERIALI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
EMERGENZA COVID_19-FONDO SOSTEGNO ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANI E COMMERCIALI CONTRIBUTI - RISTORO STATALE (CAP. U-101010/9)	15.928,00	15.928,00	
EMERGENZA COVID ARREDI E BENI DIVERSI BIBLIOTECA - ART. 183 C.2 DL 34/2020 (CAP. U. 101010/6)	7.000,00	7.000,00	
	304.303,39	293.142,39	270.214,39

##### SPESE non ricorrenti

Descrizione	PREVISIONE DI BILANCIO		
	2022	2023	2024
SERVIZI PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA	500,00	500,00	500,00
SERVIZIO AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO SIMULAZIONE TARIFFE TARI - BOLLETTAZIONE E GESTIONE RUOLI - ANNUALITA'	4.250,00	4.250,00	4.250,00
ATTREZZATURE E MACCHINE PER UFFICI COMUNALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MANUTENZ. STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDO URBANO - CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO L.234/2021 ART. 1 C.407-414 (CAP. E-400302/7)	10.000,00	5.000,00	-
INCARICO RESPONSABILE SICUREZZA EDIFICIO COMUNALE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
SPESE ELEZIONI - COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO	1.600,00	1.600,00	1.600,00
SPESE ELEZIONI - COMPENSO AI COMPONENTI I SEGGI	1.350,00	1.350,00	1.350,00
ADEMPIMENTI ISTAT - COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO (CAP. E-305019/0)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ADEMPIMENTI ISTAT - SPESE GENERALI (CAP. E-305019/0)	1.000,00	1.000,00	1.000,00

ADEMPIMENTI ISTAT - RIMBORSO RILEVATORI (CAP. E-305019/0)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
SUPPORTO TECNICO/ORGANIZZATIVO ALL'ESPLETAMENTO DEI CONCORSI CON STRUMENTI DIGITALI	8.500,00	-	-
COMPENSI COMMISSIONE CONCORSO	8.529,04	-	-
ACQUISTO BENI FUNZIONALI ALL'ESPLETAMENTO DEI CONCORSI	1.000,00	-	-
SPESE PER LITI E PER CONSULENZE LEGALI	2.000,00	500,00	500,00
DIRITTI DA VERSARE AGENZIA SEGRETARI COMUNALI	125,00	125,00	125,00
ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE COMUNE	4.100,00	4.100,00	4.100,00
TITOLI DI VIAGGIO STUDENTI - AGEVOLAZIONI TARIFFARIE (ART. 5, CO. 33, L.R. N. 48 DEL 28.12.2018 - LEGGE DI STABILITÀ 2019) (CAP. E-200001/10)	5.150,64	5.150,64	5.150,64
PROMOZIONE EVENTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI E TURISTICHE	5.000,00	7.655,00	7.655,00
EMERGENZE NEVE E GHIACCIO (CAP. E-200001/19)	11.161,00	-	-
ACQUISTO TERRENI PRIVATI PER COMPLETAMENTO AREE VERDI CENTRO STORICO	1.000,00	-	-
PROGETTI VOLONTARIATO SOCIALE PER RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE (CAP. E-200005/3)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PROGETTO PRENDERE IL VOLO - TRASFERIMENTO CONTRIBUTO R.A.S. (CAP. E-200005/4)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
SMALTIMENTO ANIMALI	2.000,00	-	-
EMERGENZA COVID_19 - EROGAZIONE CONTRIBUTO A SOSTEGNO IMPRESE - RISTORO STATALE - (CAP. E-200004/9)	15.928,00	15.928,00	-
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI - CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO - ART. 1, CO. 29-37, L. 160/2019 (CAP. E-400302/1)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
EMERGENZA COVID ARREDI E BENI DIVERSI BIBLIOTECA - ART. 183 C.2 DL 34/2020 (CAP. E. 200004/6)	7.000,00	7.000,00	
	185.193,68	149.158,64	121.230,64

## 5. INDEBITAMENTO

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014 nella percentuale del 10% dell'incidenza degli interessi passivi sul totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio approvato (2019), per i tre esercizi del triennio 2022/2024.

ANNO	2022	2023	2024
Entrate correnti (penultimo anno precedente)	1.683.606,73	1.966.837,98	1.966.837,98
Oneri finanziari	47.365,90	46.008,29	44.592,45
incidenza interessi/entrate correnti	<b>2,81%</b>	<b>2,34%</b>	<b>2,27%</b>

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZI 2022/2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	347.983,40	332.851,28	332.851,28
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.283.884,81	1.557.325,04	1.557.325,04
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	51.738,52	76.661,66	76.661,66
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>1.683.606,73</b>	<b>1.966.837,98</b>	<b>1.966.837,98</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	168.360,67	196.683,80	196.683,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	(-)	47.365,90	46.008,29	44.592,45
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>120.994,77</b>	<b>150.675,51</b>	<b>152.091,35</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.140.389,20	1.107.887,72	1.074.023,63
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>1.140.389,20</b>	<b>1.107.887,72</b>	<b>1.074.023,63</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

L'andamento del debito residuo nel triennio sarà il seguente:

	2022	2023	2024
Debito residuo (prima del pagamento della rata al 30 giugno)	1.140.389,00	1.107.882,52	1.074.023,63
Nuovi prestiti	-	-	-
Rimborsi	35.506,48	33.864,09	35.279,93
Estinzioni anticipate	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
<b>DEBITO RESIDUO</b>	<b>1.107.882,52</b>	<b>1.074.018,43</b>	<b>1.038.743,70</b>

#### **ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o altri soggetti, pubblici o privati.

#### **GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O CONTRATTI DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

## 6. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. Pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. Equilibrio di parte corrente;
3. Equilibrio di parte capitale;

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà essere rigoroso nell'applicazione della normativa vigente.

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.483.003,93			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.931.049,84 0,00	1.913.454,74 0,00	1.877.805,64 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.898.543,36 0,00 43.788,87	1.879.590,65 0,00 43.788,87	1.843.941,55 0,00 43.788,87
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		32.506,48 0,00 0,00	33.864,09 0,00 0,00	33.864,09 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>  <b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		82.142,40	77.142,40	72.142,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		82.142,40 0,00	77.142,40 0,00	72.142,40 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.483.003,93								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	376.173,83	341.653,04	337.818,94	337.818,94	Titolo 1 - Spese correnti	2.633.441,65	1.898.543,36	1.879.590,65	1.843.941,55
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.512.403,25	1.506.735,14	1.492.974,14	1.457.325,04					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	118.047,63	82.661,66	82.661,66	82.661,66					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.014.888,18	82.142,40	77.142,40	72.142,40	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.680.242,12	82.142,40	77.142,40	72.142,40
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>3.021.512,89</b>	<b>2.013.192,24</b>	<b>1.990.597,14</b>	<b>1.949.948,04</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>4.313.683,77</b>	<b>1.980.685,76</b>	<b>1.956.733,05</b>	<b>1.916.083,95</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	130.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	34.156,48	32.506,48	33.864,09	33.864,09
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.747.137,18	1.362.950,00	1.362.950,00	1.362.950,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.507.229,52	1.362.950,00	1.362.950,00	1.362.950,00
<b>Totale titoli</b>	<b>6.898.650,07</b>	<b>5.376.142,24</b>	<b>5.353.547,14</b>	<b>5.312.898,04</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>7.855.069,77</b>	<b>5.376.142,24</b>	<b>5.353.547,14</b>	<b>5.312.898,04</b>

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.381.654,00	5.376.142,24	5.353.547,14	5.312.898,04	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.855.069,77	5.376.142,24	5.353.547,14	5.312.898,04
Fondo di cassa finale presunto	526.584,23								



## **7. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE E DEI RELATIVI UTILIZZI.**

Il risultato di amministrazione al 31.12.2021 dovrebbe ammontare a euro 224.234,74 come risulta dal seguente prospetto del Bilancio 2022/2024 redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011:

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021</b>	<b>119.425,88</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021</b>	<b>222.890,21</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	3.134.761,30
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	3.253.140,84
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	298,19
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022</b>	<b>224.234,74</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	0,00
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>	<b>224.234,74</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	115.177,05
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	1.162,03
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>116.339,08</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	40.729,27
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>40.729,27</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>67.166,39</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(7)</sup>

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

Il bilancio di previsione 2022/2024 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione. Con riferimento ai nuovi prospetti a/1, a/2 e a/3 resta confermato l'obbligo di compilarli

nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto), solo se l'ente prevede l'applicazione di tali valori al bilancio.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *Per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *Per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *Per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *Per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) aggiornato dal D.M. MEF 1° agosto 2019 stabilisce le nuove procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- È stato inserito il § 9.7.1 attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), relativo all'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato 9/a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto) ;
- È stato inserito il § 9.7.2 attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- È stato inserito il § 9.7.3 attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto (prima del § 9.7.3, in applicazione dell'art. 187, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, si applicavano al bilancio di previsione solamente le quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- La nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 ed a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);
- I nuovi prospetti a.1, a.2 e a.3 dovranno essere compilati a partire dal bilancio 2021-2023. Resta confermato **l'obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto), se l'ente prevede l'applicazione al bilancio.**

## **8. TABELLE DEI PARAMENTRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Con riferimento all'ultimo Rendiconto approvato, vale a dire il Rendiconto di gestione dell'anno 2020 (approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 28.06.2021) il Comune di Sadali non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie:

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FIN DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Si" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

## **9. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI**

Alla data di presentazione della proposta di delibera per l'approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 da parte del Consiglio Comunale, il piano triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno non prevedono alcuna opera.

L'ente si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio preso in considerazione.

## **10. ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI**

Le partecipazioni possedute dal Comune di Sadali non raggiungono quote utili che consentono all'Ente di attuare, individualmente politiche d'indirizzo nei confronti delle società partecipate, né tanto meno di assegnare obiettivi gestionali.

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente e i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia alla seguente tabella riepilogativa, che mette in risalto sia i dati di natura giuridica che di partecipazione detenuta.

Denominazione	Tipologia	% Partecipazione	Note
Abbanoa S.p.A.	Società partecipata	0,0068076%	
E.G.A.S.	Consorzio obbligatorio di comuni	0,0010338%	



**Comune di Sadali**  
Provincia del Sud Sardegna  
Servizio Finanziario

La sottoscritta Dott.ssa Lorena Atzori, Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Sadali, ai sensi dell'art. 153, c.4 del D.Lgs. 267/2000,

**DICHIARA**

la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024 ed

**ESPRIME**

parere favorevole ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e sulla base dei principi di cui all'art. 153 del suddetto D.Lgs. 267/2000.

Sadali, 04 febbraio 2022

**REGOLARITÀ CONTABILE  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
LORENA ATZORI**